

# Curriculum Vitae

## INFORMAZIONI PERSONALI

**Nome** FRANCESCA  
**Cognome** PEDONE  
**Recapiti** Edificio 15, Facoltà di scienze della Formazione, Dipartimento di Psicologia, stanza 301, 091-23897738  
**E-mail** francesca.pedone@unipa.it

## FORMAZIONE TITOLI

**Professore Associato di didattica e pedagogia speciale** settore scientifico disciplinare M-Ped/03 presso il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo dal 1° gennaio 2015.

**Ricercatore di didattica e pedagogia speciale** settore scientifico disciplinare M-Ped/03 presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo dal 16 dicembre 2008 al 31 dicembre 2014.

Conferimento di un assegno di ricerca per il Settore 5, Area scientifico-disciplinare 11, Settore scientifico-disciplinare M-PED/03, presso la struttura del CO.MED (Centro Interdipartimentale per la sperimentazione di comunicazioni mediate dalle nuove tecnologie info-telematiche e per l'alta formazione di personale esperto nel campo della comunicazione pubblica e istituzionale e per la promozione dell'immagine di Università e territori nel bacino del Mediterraneo), della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo dall' 1 luglio 2007 al 15 dicembre 2008. Titolo della ricerca: "L'uso didattico del laboratorio multimediale per lo sviluppo delle competenze metacognitive e delle capacità di autovalutazione e problem solving negli studenti universitari". Tutor della ricerca: prof. G. Zanniello.

**Dottorato di Ricerca** in "Pedagogia Interculturale" (M-Ped-01), XIX ciclo, conseguito presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Messina in data 08-01-2007, con tesi dal titolo "*Educazione alla convivenza civile e promozione delle competenze metacognitive*" (Tutor prof. A. La Marca). La commissione composta dai professori G. Zanniello, A. La Marca e L. Piasere ha giudicato Eccellente il lavoro svolto.

**Laurea in Scienze dell'Educazione** (indirizzo Educatore Professionale) conseguita presso l'Università degli Studi di Palermo, il 23 luglio 2002 con la votazione di 110/110 e la lode. Titolo della tesi *L'orientamento educativo alla fine della scuola secondaria: interessi e valori professionali*. Relatore: Prof. Giuseppe Zanniello

## ATTIVITA' DIDATTICA

### **Partecipazione a Collegi di Dottorati di Ricerca**

Membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in "La formazione pedagogico-didattica degli insegnanti" del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo per il XXXII ciclo, anno accademico d'inizio 2016.

Membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in "La formazione pedagogico-didattica degli insegnanti" del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo per il XXX ciclo, anno accademico d'inizio 2015.

Membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in "La formazione pedagogico-didattica degli insegnanti" del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo per il XXIX ciclo, anno accademico d'inizio 2014.

Membro della Commissione giudicatrice per l'esame finale del corso di Dottorato di ricerca in "Psicopedagogia dell'Integrazione" – XXIV ciclo – dell'Università degli Studi di Enna "Kore", D.R. n.9 del 16 gennaio 2013.

Membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in "Studi Linguistici e di Educazione Interculturale" dell'Università Kore di Enna per il XXVIII ciclo, anno accademico d'inizio 2012.

Membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in "Studi Linguistici e di Educazione Interculturale" dell'Università Kore di Enna per il XXVII ciclo, anno accademico d'inizio 2011.

Membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in "Pedagogia e sociologia Interculturale" dell'Università di Messina per il XXVI ciclo, anno accademico d'inizio 2010.

Membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in "Psicopedagogia dell'integrazione" dell'Università Kore di Enna per il XXIV ciclo, anno accademico d'inizio 2008.

### ***Attività didattica presso l'Università di Palermo***

#### **a.a. 2016 – 2017**

Insegnamento della disciplina Metodologia della Ricerca-Azione in campo educativo (40 ore - 6 cfu) per il corso di laurea magistrale in Scienze della formazione continua presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Insegnamento della disciplina Didattica Generale (60 ore - 9 cfu) per il corso di laurea di Scienze dell'Educazione, Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università di Palermo.

Insegnamento della disciplina Pedagogia Speciale e Laboratorio (85 ore - 10 cfu) per il corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Palermo.

#### **a.a. 2015 – 2016**

Insegnamento della disciplina Didattica Generale (60 ore - 9 cfu) per il corso di laurea di Scienze dell'Educazione, Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università di Palermo.

Insegnamento della disciplina Pedagogia Speciale e Laboratorio (85 ore - 10 cfu) per il corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Palermo.

Contratto per l'insegnamento della disciplina Pedagogia Speciale della gestione integrata del gruppo classe (30 ore – 4 cfu) nel Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno (2015), dell'Università degli Studi di Palermo.

#### **a.a. 2014 – 2015**

Insegnamento della disciplina Metodologia della Ricerca-Azione in campo educativo (40 ore - 6 cfu) per il corso di laurea magistrale in Scienze della formazione continua presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Insegnamento della disciplina Didattica Generale (60 ore - 9 cfu) per il corso di laurea di Scienze dell'Educazione, Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università di Palermo.

Insegnamento della disciplina Pedagogia Speciale e Laboratorio (85 ore - 10 cfu) per il corso di laurea di Scienze della

Formazione Primaria dell'Università di Palermo.

Contratto per l'insegnamento della disciplina Pedagogia Speciale (18 ore – 3 cfu) per il gruppo A, ambito di "Scienze dell'Educazione", per i Tirocini Formativi Attivi 2014, dell'Università degli Studi di Palermo.

Contratto per l'insegnamento della disciplina Pedagogia Speciale (18 ore – 3 cfu) per il gruppo B, ambito di "Scienze dell'Educazione", per i Tirocini Formativi Attivi 2014, dell'Università degli Studi di Palermo.

Contratto per l'insegnamento della disciplina Pedagogia Speciale (18 ore – 3 cfu) per il gruppo C, ambito di "Scienze dell'Educazione", per i Tirocini Formativi Attivi 2014, dell'Università degli Studi di Palermo.

Contratto per l'insegnamento della disciplina Pedagogia Speciale della gestione integrata del gruppo classe (30 ore – 4 cfu) nel Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno (2014), dell'Università degli Studi di Palermo.

#### **a.a. 2013 – 2014**

Supplenza per l'insegnamento della disciplina Didattica Generale (60 ore - 9 cfu) per il corso di laurea di Scienze dell'Educazione, Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università di Palermo.

Supplenza per l'insegnamento della disciplina Metodologia della Ricerca-Azione in campo educativo (40 ore - 6 cfu) per il corso di laurea magistrale in Scienze della formazione continua presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Supplenza per l'insegnamento della disciplina Pedagogia Speciale e Laboratorio (85 ore - 10 cfu) per il corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Palermo.

#### **a.a. 2012 – 2013**

Contratto per l'insegnamento della disciplina Metodologia Didattica (24 ore – 3 cfu) per il gruppo C, ambito di "Scienze dell'Educazione", per i Tirocini Formativi Attivi 2012, dell'Università degli Studi di Palermo.

Contratto per l'insegnamento della disciplina Metodologia Didattica (24 ore – 3 cfu) per il gruppo D, ambito di "Scienze dell'Educazione", per i Tirocini Formativi Attivi 2012, dell'Università degli Studi di Palermo.

Supplenza per l'insegnamento della disciplina Didattica Generale (60 ore - 9 cfu) per il corso di laurea di Scienze dell'Educazione presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Supplenza per l'insegnamento della disciplina Metodologia della Ricerca-Azione in campo educativo (40 ore - 6 cfu) per il corso di laurea magistrale in Scienze della formazione continua presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Supplenza per l'insegnamento della disciplina Metodologia Didattica per la Scuola primaria (20 ore - 3 cfu) per il corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Supplenza per l'insegnamento della disciplina Metodologia Didattica per l'infanzia (20 ore - 3 cfu) per il corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Incarico di docenza "La valutazione del percorso formativo, in itinere e finale; Principi di didattica speciale nei DSA" nell'ambito

del Master di Ateneo in "Didattica e Psicopedagogia per i disturbi specifici di apprendimento" (n. 6 ore). Ente committente: Facoltà di Scienze della Formazione.

#### **a.a. 2011 – 2012**

Supplenza per l'insegnamento della disciplina Didattica Generale (60 ore - 9 cfu) per il corso di laurea di Scienze dell'Educazione presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Supplenza per l'insegnamento della disciplina laboratorio di Pedagogia Speciale (20 ore - 3 cfu) per il corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

#### **a.a. 2010 – 2011**

Supplenza per l'insegnamento della disciplina Didattica Generale (60 ore - 9 cfu) per il corso di laurea di Scienze dell'Educazione presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Supplenza per l'insegnamento della disciplina laboratorio di Pedagogia Speciale (20 ore - 3 cfu) per il corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

#### **a.a. 2009 – 2010**

Supplenza per l'insegnamento della disciplina Didattica Generale (60 ore - 9 cfu) per il corso di laurea di Scienze dell'Educazione presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Supplenza per l'insegnamento della disciplina Pedagogia Speciale (20 ore - 3 cfu) per il corso di laurea di Esperto dei Processi Formativi ed Educatore Professionale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Supplenza per l'insegnamento della disciplina laboratorio di Pedagogia Speciale (20 ore - 3 cfu) per il corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

#### **a.a. 2008 - 2009**

Supplenza per l'insegnamento della disciplina laboratorio di Pedagogia Speciale (20 ore - 3 cfu) per il corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Supplenza per l'insegnamento della disciplina Docimologia (30 ore - 4 cfu) per il corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Contratto per l'insegnamento della disciplina Pedagogia Speciale (40 ore - 6 cfu) per il corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Contratto per l'insegnamento della disciplina Pedagogia Speciale (20 ore - 3 cfu) per il corso di laurea di Esperto dei Processi Formativi ed Educatore Professionale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

#### **a.a. 2007 - 2008**

Contratto per l'insegnamento della disciplina Docimologia (30 ore - 4 cfu) per il corso di laurea di Scienze della Formazione

Primaria presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Contratto per l'insegnamento della disciplina Didattica (33 ore) nella SISIS (Scuola Interuniversitaria Siciliana di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario) ciclo IX, per l'Indirizzo 1 (Scienze Naturali), l'Indirizzo 2 (Fisico/Matematico).

Contratto per l'insegnamento della disciplina Pedagogia Speciale (40 ore - 6 cfu) per il corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Contratto per l'insegnamento della disciplina Pedagogia Speciale (20 ore - 3 cfu) per il corso di laurea di Esperto dei Processi Formativi ed Educatore Professionale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Contratto per l'insegnamento Laboratorio di Metodi e tecniche della osservazione e della valutazione (20 ore) nel Corso speciale di abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia o primaria (Legge n. 143/2004, D.M. 85/2005, art. 2, comma 1 c bis e comma 1 ter.), sede di Palermo.

Contratto per l'insegnamento Laboratorio di Pedagogia Speciale e dell'integrazione M-PED/03 (20 ore) nel Corso speciale di abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia o primaria (Legge n. 143/2004, D.M. 85/2005, art. 2, comma 1 c bis e comma 1 ter.), sede di Palermo.

#### **a.a. 2006 - 2007**

Contratto per l'insegnamento della disciplina Docimologia (30 ore - 4 cfu) per il corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Contratto per l'insegnamento della disciplina Didattica (33 ore) nella SISIS (Scuola Interuniversitaria Siciliana di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario) ciclo VIII, per l'Indirizzo 1 (Scienze Naturali), l'Indirizzo 2 (Fisico/Matematico) e l'Indirizzo 9 (Tecnologico).

Contratto per l'insegnamento della disciplina Pedagogia Speciale (20 ore - 3 cfu) per il corso di laurea di Esperto dei Processi Formativi ed Educatore Professionale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo.

Contratto per l'insegnamento della disciplina Didattica dell'Integrazione (20 ore) nel Corso speciale di abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia o primaria (Legge n. 143/2004, D.M. 85/2005, art. 2, comma 1 c bis e comma 1 ter.), sede di Agrigento

#### **RICERCHE FINANZIATE**

##### ***Partecipazione a Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)***

###### Anno 2010-2011

Partecipante all'Unità di Ricerca, come ricercatore strutturato nell'Ateneo di Palermo, al progetto *Successo formativo, inclusione e coesione sociale: strategie innovative, ICT e modelli valutativi*, coordinatore scientifico prof. G. Domenici, durata 36 mesi.

Il progetto di ricerca dell'Unità di Palermo coordinato dal prof. G. Zanniello, partendo dalla misurazione standard degli apprendimenti, operata attraverso una valutazione esterna integrata con la valutazione interna curata dai docenti, si pone come obiettivo da un lato il miglioramento delle performance individuali degli alunni e, dall'altro, delle competenze professionali dei docenti. Il progetto si propone di supportare gli insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado nello sviluppo di competenze ritenute indispensabili per migliorare la qualità dell'istruzione e i livelli degli apprendimenti degli alunni che vivono in realtà sociali culturalmente deprivate. Il meccanismo 'virtuoso', che dalla diagnosi basata sulla misurazione oggettiva degli

apprendimenti giunge al miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento, consiste nell' utilizzare i risultati di una valutazione esterna degli apprendimenti per progettare azioni di miglioramento rivolte agli alunni e agli insegnanti, mediante azioni di "tutoraggio". In particolare si mira, mediante l'attuazione di una didattica maggiormente efficace in Italiano e Matematica, a fornire agli alunni svantaggiati i mezzi necessari al potenziamento dei loro processi mentali e allo sviluppo culturale e personale.

Responsabili delle altre Unità di Ricerca: prof. C. Coggi (Università degli Studi di Torino); prof. M.L. Giovannini (Università degli Studi di Bologna); prof. I. Loiodice (Università di Foggia); prof. P. Lucisano (Università "La Sapienza" di Roma); prof. A. Portera (Università degli Studi di Verona).

#### Anno 2006

Partecipante (come assegnista di ricerca -impegno per 12 mesi/uomo) al progetto: *Equivalenze e disequivalenze della didattica universitaria on line. Modelli pedagogici, processi didattici, ambienti virtuali ed integrati e criteri di valutazione della qualità*, coordinatore scientifico prof. C. Laneve, durata 24 mesi. Il programma dell'Unità di Ricerca di Palermo, responsabile Prof. Giuseppe Zanniello, aveva come titolo: "Competenze metacognitive e processi di autovalutazione nel blended e-learning con metodologie di apprendimento cooperativo per una formazione personalizzata". Nell'ambito del progetto PRIN mi sono occupata prevalentemente di tre aspetti: la costruzione di specifiche situazioni educative problematiche per promuovere negli studenti universitari la capacità di problem-solving; la progettazione e la realizzazione di un portfolio che favorisse lo sviluppo negli studenti delle abilità di autoregolazione e di autovalutazione; la rilevazione degli obiettivi formativi conseguiti dagli studenti mediante la tecnica del focus group e l'analisi dei portfolio prodotti.

I risultati della ricerca sono pubblicati nei volumi *Competenze metacognitive e processi di autovalutazione nel blended e-learning*, a cura di G. Zanniello (2009) ed edito dalla casa editrice Pensa MultiMedia di Lecce; *Insegnare a studiare in università. Didattica e sviluppo della competenza metacognitiva*, a cura di A. La Marca (2009), edito dalla casa editrice Città Aperta (Troina, Enna).

Responsabili delle altre Unità di Ricerca: prof. G.Domenici (Università degli Studi di Roma TRE); prof. C. Piu (Università degli Studi della Calabria).

#### Anno 2003

Partecipante (con contratto esterno -impegno per 4 mesi/uomo) al progetto: e-learning nella formazione universitaria. Modelli didattici e criteriologia pedagogica, coordinatore scientifico prof. N. Paparella. Il programma dell'Unità di Ricerca di Palermo, coordinatore scientifico prof. G. Zanniello, aveva come titolo *Autovalutazione e valutazione on-line dell'apprendimento. Conoscenze-abilità, competenze valutabili on line; feed-back individualizzati con compensazioni ed esercitazioni per riprovare; relazioni tra materiali e lezioni; costruzione on line del portfolio, tipologia di test e modalità di compilazione on line, tipologia e necessità delle prove in presenza*. Nell'ambito del progetto ho ricevuto un incarico per la collaborazione nell'analisi delle modalità di costruzione di strumenti auto valutativi con particolare riferimento al portfolio;nella costruzione di prove di autovalutazione che tengano conto delle abilità intellettive e delle competenze metacognitive da sviluppare negli studenti; nell'elaborazione di un modello di portfolio on-line per studenti universitari.

Responsabili delle altre Unità di Ricerca: prof. V.A. Baldassarre (Università degli Studi di Bari); prof. L.Clarizia (Università degli Studi di Salerno); prof. L. Galliani (Università degli Studi di Padova); prof. P. Ghislandi (Università degli Studi di Trento); prof. E. Nardi (Università degli Studi di Roma TRE); prof. N. Paparella (Università degli Studi del Salento); prof. C. Piu (Università degli Studi della Calabria).

#### **Partecipazione a progetti di Ateneo**

Anno 2012 partecipazione al progetto di ricerca finanziato con fondi di Ateneo (ex quota 60%) dal titolo "Metodologie didattiche

*per lo sviluppo dell'autoregolazione dell'apprendimento e la valorizzazione delle specificità femminili e maschili nella scuola*", responsabile scientifico del programma di Ricerca prof. G. Zanniello.

Anno 2007 partecipazione al progetto di ricerca finanziato con fondi di Ateneo (ex quota 60%) dal titolo *"Gli adolescenti e lo studio. Implicazioni didattiche"*, responsabile scientifico del programma di Ricerca prof. A. La Marca.

Anno 2007 partecipazione al progetto di ricerca finanziato con fondi di Ateneo (ex quota 60%) dal titolo *"La sperimentazione di percorsi di media education"*, responsabile scientifico del programma di Ricerca dott. G. Cappuccio.

Anno 2007 partecipazione al progetto innovativo di Ateneo dal titolo *"L'intelligenza emotiva: modelli cognitivi, sviluppo e ruolo nei contesti educativi"*, responsabile scientifico del programma di Ricerca prof. M. Cardaci.

Anno 2005 partecipazione al Progetto di ricerca finanziato con fondi di Ateneo (ex quota 60%) dal titolo *Competenze e processi di autovalutazione nel blended e-learning*, responsabile scientifico del programma di Ricerca prof. G. Zanniello.

Anno 2005 partecipazione al Progetto di ricerca finanziato con fondi di Ateneo (ex quota 60%) dal titolo *La valutazione delle competenze*, responsabile scientifico del programma di Ricerca prof. A. La Marca.

Anno 2005 partecipazione al Progetto di ricerca finanziato con fondi di Ateneo (ex quota 60%) dal titolo *Progettazione e realizzazione di Unità di Apprendimento e di Piani di Studio Personalizzati*, responsabile scientifico del programma di Ricerca dott. F. Anello.

Anno 2004 partecipazione al Progetto di ricerca finanziato con fondi di Ateneo (ex quota 60%) dal titolo *La valutazione delle competenze dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione: principi pedagogici e strumenti docimologici*, responsabile scientifico del programma di Ricerca prof. G. Zanniello.

Anno 2004 partecipazione al Progetto di ricerca finanziato con fondi di Ateneo (ex quota 60%) dal titolo *La funzione del tutor nella scuola. Autovalutazione delle competenze*, responsabile scientifico del programma di Ricerca prof. A. La Marca.

Anno 2003 partecipazione al Progetto di ricerca finanziato con fondi di Ateneo (ex quota 60%) dal titolo *La valutazione personalizzata*, responsabile scientifico del programma di Ricerca prof. G. Zanniello.

## **INCARICHI / CONSULENZE**

### ***Incarichi di formazione***

Incarico in qualità di esperto nella formazione e aggiornamento dei docenti di 15 ore per l'a.s. 2015/2016, per le attività relative alla certificazione delle competenze ai sensi dell'art. 28 del D.M. 435/2015. Committente Istituto Comprensivo Statale "Nicolò Garzilli" di Palermo.

Incarico di 15 ore per la formazione e aggiornamento del corpo docente per l'a.s. 2014/2015 in qualità di esperto sul tema "Professionalità docente e processi di autovalutazione". Committente Istituto Comprensivo Statale "Boccadifalco-Tomasi di Lampedusa" di Palermo.

Incarico di 30 ore per l'a.s. 2014/2015 in qualità di esperto nella formazione e aggiornamento dei docenti per la seguente attività: prestazione di opera intellettuale saltuaria ed occasionale per attività ed insegnamenti previsti dal piano integrato d'Istituto; esperto esterno progetto PON-VALES. Committente Istituto Comprensivo Statale "Silvio Boccone" di Palermo, CF 80020000826

Incarico di docenza e gestione del modulo "I processi di innovazione in corso nei sistemi scolastici e formativi ed europei" per il Corso-Concorso ordinario per Dirigenti scolastici D.D.G. 22.11.2004 – Legge 202/2010, organizzato dall'Ufficio Scolastico

Regionale per la Sicilia, a.s. 2013-2014.

Incarico di docenza e gestione del modulo "I processi di innovazione in corso nei sistemi scolastici e formativi ed europei" per il Corso-Concorso ordinario per Dirigenti scolastici D.D.G. 22.11.2004 – Legge 202/2010, organizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, a.s. 2012-2013.

Incarico di docenza e gestione del modulo "Valutazione e intelligenza" per il Master di I livello "Nuove tecnologie per imparare a pensare. Didattica personalizzata e autoregolazione dell'apprendimento" diretto dalla prof.ssa A. La Marca per la Italian University Line – IUL (consorzio interuniversitario costituito dall'INDIRE-ANSAS (agenzia del MIUR) e dalle università di Palermo, Roma-LUMSA, Macerata, Firenze e Milano-Bicocca), a.a. 2011-2012.

Incarico di docenza e gestione del modulo "Stili di apprendimento e sviluppo dell'intelligenza" per il Master di I livello "Didattica metacognitiva: insegnare a studiare con le nuove tecnologie" diretto dalla prof.ssa A. La Marca per la Italian University Line – IUL (consorzio interuniversitario costituito dall'INDIRE-ANSAS (agenzia del MIUR) e dalle università di Palermo, Roma-LUMSA, Macerata, Firenze e Milano-Bicocca), a.a. 2010-2011.

Incarico di docenza e gestione del modulo "La valutazione personalizzata" per il Master di I livello "la Didattica Personalizzata" diretto dalla prof.ssa A. La Marca per la Italian University Line – IUL (consorzio interuniversitario costituito dall'INDIRE-ANSAS (agenzia del MIUR) e dalle università di Palermo, Roma-LUMSA, Macerata, Firenze e Milano-Bicocca), a.a. 2009-2010.

Incarico in qualità di esperto per la realizzazione dei questionari e degli strumenti di monitoraggio per la valutazione dell'efficacia degli interventi formativi rivolti a genitori e studenti, nell'ambito delle attività previste per il progetto "P.O.n.Te. - Potenziare le opportunità nel territorio", Collegio Universitario ARCES, Palermo ottobre 2008 gennaio 2009.

Incarico in qualità di esperto per la realizzazione di incontri per i genitori sul tema "Le caratteristiche dell'adolescenza: problematiche tipiche del contesto attuale", nell'ambito delle attività previste per il progetto "P.O.n.Te. - Potenziare le opportunità nel territorio", Collegio Universitario ARCES, Palermo ottobre 2008.

Incarico di 12 ore per la formazione e aggiornamento in qualità di esperto per la seguente attività "Professionalità docente e competenze chiave" per il PON 2007-2013 (Obiettivo "Convergenza" "Competenze per lo sviluppo"), presso la Scuola Media Statale "Salvatore Quasimodo" di Palermo, maggio-dicembre 2008.

Incarico di 50 ore di formazione e aggiornamento docenti-formatori dei corsi IAL-CISL Sicilia. Nello specifico si sono svolti i seguenti moduli formativi "Le nuove metodologie didattiche" e "Valutazione dell'allievo", Palermo luglio-dicembre 2007.

Incarico di formazione e aggiornamento docenti presso il Liceo Scientifico Statale "M. Cipolla" di Castelvetro (TP), per il corso *Verifica e valutazione nelle scuole delle competenze e delle abilità*, nei mesi di Aprile e Novembre 2007.

Anno 2006 incarico di 120 ore in qualità di consulente esperto di didattica orientativa per la realizzazione e la gestione operativa di un laboratorio volto alla progettazione, realizzazione e diffusione nelle scuole di moduli di didattica orientativa, per il Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Università degli Studi di Palermo, nell'ambito del progetto "Continuità educativa tra scuola media superiore e università con particolare riguardo ai saperi essenziali anche in situazioni di disabilità" – Azione 1. Nello specifico si è curato il potenziamento delle competenze dei docenti di scuola secondaria di secondo grado rispetto allo sviluppo di azioni di didattica orientativa. Si sono realizzati in parallelo sia a Palermo sia presso il polo didattico delle Madonie 2 laboratori rivolti ai docenti delle ultime classi della scuola secondaria di II grado. L'attività di ciascun laboratorio ha avuto una durata complessiva di 30 ore.

Incarico in qualità di relatore al corso di formazione per i docenti della scuola secondaria di secondo grado "*Tutorato e orientamento: competenze di base per i docenti della scuola secondaria di secondo grado*" (riconosciuto dal MIUR con D.M. 11 maggio 2006). Al corso ho presentato una relazione dal titolo "*La comunicazione in classe: il docente comunicatore e facilitatore dell'apprendimento e dello sviluppo delle abilità metacognitive*". Palermo, 4 dicembre 2006.

Incarico in qualità di ricercatore esperto nella somministrazione di questionari e test per le scuole delle province di Palermo e Trapani per l'a.s. 2006/07, nell'ambito del Progetto Ministeriale di orientamento "*Verso il domani la scuola che orienta*". Si

tratta di un progetto ministeriale affidato all'IRRE Lombardia dalla Direzione Generale per lo studente (con provvedimento del 9/12/2004 prot. n. 5593P/A2°) per la realizzazione di attività di orientamento che favoriscano la partecipazione attiva e consapevole degli alunni ai processi educativi e formativi, con particolare riguardo alla didattica orientativa, alla funzione tutoriale nella dimensione specifica dell'orientamento e al portfolio delle competenze.

Incarico in qualità di esperto per il coordinamento e la conduzione dei focus group per il seminario di formazione docenti "E-learning nel recupero dei debiti formativi", IRRE Sicilia, Cinisi-Terrasini (PA) 6-7-8 luglio 2006.

Incarico di docenza sul tema *Metacognizione e autoregolazione dei processi di apprendimento a scuola: il Questionario sui Processi di Apprendimento*, per il corso di aggiornamento per i docenti di scuola secondaria di secondo grado nell'ambito della Fiera Provinciale dell'Orientamento Trapani-Birgi (Aeroporto V.Florio), nel mese di maggio 2005.

Incarico in qualità di tutor esperto per il tirocinio della classe XVIII, della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo per l'anno accademico 2004-05. Nell'ambito di tale attività si è curata la formazione degli studenti dei corsi di laurea in Educatore Interculturale, Educatore della Prima Infanzia, Esperto dei Processi Formativi, volta all'acquisizione delle seguenti competenze e capacità: osservazione, lettura e interpretazione delle specifiche domande di educazione e formazione, gestione delle dinamiche relazionali, organizzazione di tempi e spazi educativi e utilizzazione di materiali didattici congrui, capacità di autocontrollo, capacità di lavorare in gruppo, competenze relazionali-comunicative.

Incarico di formazione e aggiornamento docenti presso l'istituto comprensivo "I. Marabitti – A. Da Messina" per il corso *Le metodologie didattiche nelle situazioni educative complesse*, nei mesi di ottobre e novembre 2004.

Incarico di formazione e aggiornamento docenti (30 ore) presso L'Istituto Tecnico Commerciale "F. Ferrara" per il corso *Il portfolio come strumento di valutazione autentica nell'alternanza scuola lavoro*, nei mesi di ottobre e novembre 2004.

Incarico per il coordinamento e la conduzione dei gruppi di lavoro per il corso di aggiornamento docenti "Orientare alla scelta: competenze e formazione del docente orientatore", ARCES "Salone dello studente. Orienta la strada del tuo futuro", Palermo, 2-4 dicembre 2004

Incarico per il coordinamento e la conduzione dei gruppi di lavoro per il corso di formazione per docenti "La documentazione delle buone pratiche: quali modelli e quali prodotti (Funzione tutoriale, Portfolio, Valutazione autentica)", IRRE Sicilia, Palermo 18-20 ottobre 2004.

Incarico di docenza nell'ambito dei corsi di metodologia dello studio "Le Skills per il successo negli studi universitari", tenutosi per le matricole dei C.C.L.L. di Scienze Matematiche e Matematica applicata all'Industria e alla Finanza dal 20 settembre al 2 ottobre 2004 presso l'Università degli Studi di Palermo. In particolare ho trattato i temi relativi a "lo studio di gruppo", "la ricerca bibliografica e la navigazione in internet".

Incarico di collaboratore e tutor esperto nei settori scientifico-disciplinari M-PED (01-02-03-04) per il C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria, presso il Consorzio Ennese Universitario. L'attività di assistenza in sede si è svolta dal 15 luglio 2003 fino al 14 luglio 2004 con un impegno di 10 ore settimanali. Nello specifico in una prima fase sono rientrate tutte le attività di volte ad orientare i neoiscritti nel sistema universitario, aiutandoli anche a superare i primi ostacoli incontrati, nel proficuo utilizzo delle strutture e dell'offerta formativa del corso di laurea, anche in vista della riduzione del rischio di abbandono degli studi. Nei casi in cui si sono riscontrate carenze relative al metodo di studio, ho ritenuto opportuno fornire indicazioni relative alla metodologia dello studio e allo svolgimento della vita accademica. Ho guidato gli studenti nel trovare una spiegazione agli insuccessi pregressi; ho evidenziato con loro i progressi conseguiti e li ho aiutati nell'acquisizione di uno stile di lavoro che, considerando i risultati raggiunti, fosse coerente con gli obiettivi prefissati. Si è cercato dunque di facilitare lo sviluppo delle capacità necessarie per un'attiva partecipazione degli studenti alla vita universitaria.

## **ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE**

Sono socio SIRD (Società Italiana di Ricerca in Didattica) dal 2008.

Sono socio SIPED (Società Italiana di Pedagogia), dal 2013.

Sono membro AS.PE.I. (Associazione Pedagogica Italiana) dal 2000, e dal gennaio 2006 svolgo attività di vice presidente presso la sezione di Palermo

## PUBBLICAZIONI

### Elenco delle Pubblicazioni

#### Monografie

1. Pedone, F. (2012). *Valorizzazione degli stili e promozione dell'apprendimento autoregolato. Teorie e strumenti per una didattica metacognitiva*. Azzano San Paolo (BG): Junior Edizioni. ISBN: 978-88-8434-553-0
2. Pedone, F. (2007). *Valutazione delle competenze e autoregolazione dell'apprendimento*. Palermo: Palumbo. ISBN: 978-88-6017-033-0

#### Articoli su rivista di fascia a

1. Compagno, G., Cappuccio, G., & Pedone, F. (2016). Digital Competence for the improvement of Special Education Teaching. *Je-LKS Journal of e-Learning and knowledge Society*, 12, 4, 93-108. ISSN: 1826-6223, e-ISSN:1971-8829
2. Pedone, F. (2016). Rubric to improve teachers' self-assessment. **Form@re - Open Journal per la formazione in rete**, 16, n. 2, p. 88-99, ISSN 1825-7321. <http://doi:10.13128/formare-18216>
3. Pedone, F. (2015). Problem solving e metacognizione. L'uso didattico del prompt per sviluppare strategie di problem solving nei futuri maestri. pp.152-166. In *Form@re*- 12 (2). ISSN:1825-7321 DOI: <http://dx.doi.org/10.13128/formare-17068>.
4. Pedone, F. & Ferrara, G. (2014), La formazione iniziale degli insegnanti attraverso la pratica del microteaching. *Giornale Italiano della Ricerca Educativa*, (13), 85-98. ISSN: 2038-9736 – E-ISSN: 2038-9744
5. Pedone, F. (2012), Valutazione ed autovalutazione delle composizioni scritte per la promozione delle abilità linguistiche negli alunni della scuola primaria. *Giornale Italiano della Ricerca Educativa, numero speciale*, 74-87. ISSN: 2038-9736 – E-ISSN: 2038-9744
6. Pedone, F. (2012), Metacognition in primary school: using digital rubric to promote thinking and learning. *REM - Research on Education and Media*, 4, 35-54. ISSN: 2037-0849
7. Pedone, F. (2011). La promozione della capacità di analisi di situazioni educative complesse nei futuri insegnanti di scuola primaria. *Giornale Italiano della Ricerca Educativa*, 6, 111-120. ISSN: 2038-9736 – E-ISSN: 2038-9744

#### Proceedings – atti di convegni internazionali

1. Compagno, G., Pedone, F., & Cappuccio, G. (2016). Digital competencies for digital in-service teachers. *ICERI2016 Proceedings*. ISBN: 978-84-617-5895-1
2. Compagno, G., Cappuccio, G., & Pedone, F. (2016). Media skills and professional awareness in teacher training. *ICERI2016 Proceedings*. ISBN: 978-84-617-5895-1
3. Compagno, G. & Pedone, F. (2016). Teacher training paths between neuroeducation and professional learning community (1743-1751). *Proceedings of INTED2016 Conference 7th-9th March 2016, Valencia, Spain*. ISBN: 978-84-608-5617-7
4. Pedone, F. (2015). *Enhancing inclusion through teachers' selfassessment*. In INTED 2015 PROCEEDINGS (pp. 5194-5203). MADRID : IATED. ISBN:978-84-606-5763-7
5. Pedone, F. (2014). *Learning styles and Metacognition*. In "INTED2014 Proceedings", 10-12 march 2014, Valencia, Spain (pp.1678-1687). Editor: IATED - International Academy of Technology, Education and Development. ISBN: 978-84-616-8412-0
6. Pedone, F. (2014). *How to improve metacognition in primary school*. In "INTED2014 Proceedings", 10-12 march 2014, Valencia, Spain (pp.1688-1698). Editor IATED - International Academy of Technology, Education and Development. ISBN: 978-84-616-8412-0
7. Pedone, F. (2013). *The promotion of future primary school teachers' ability for analysing complex educational situations. A metacognitive approach*. In "Proceedings of ICERI2013 Conference", 18th-20th November 2013, Seville, Spain (pp. 1098-1108). ISBN: 978-84-616-3847-5

#### Articoli su libro

1. Pedone, F. (2014). L'apprendimento tra pari per una scuola come comunità educativa che apprende. In AA.VV., *Educare la Comunità* (pp. 89-98). Milano: Franco Angeli. ISBN: 978-88-917-0581-5

2. Pedone, F. (2011). Uno strumento di autovalutazione della competenza iniziale in didattica universitaria. In L. Galliani (Ed.), *Il docente universitario. Una professione tra ricerca, didattica e governance degli Atenei* (pp.221-233). Lecce: Pensa Multimedia ISBN: 978-88-8232-844-3
3. La Marca, A. – Zanniello, G. – Compagno, G. – Anello, F. – Cappuccio, G. – Pedone, F. – Ferotti, C. – Longo, L. – Sangiuseppe, A.- Cannella, G. (2011). The analysis of teaching practices at school and at university. In C. Day e C. Laneve (Eds.), *Analysis of educational practices* (pp. 205-221). Brescia: La Scuola ISBN: 978-88-350-2674-7
4. Pedone, F. (2010). La comunicazione in famiglia: un'analisi qualitativa dei focus group con i genitori. In A. La Marca (Ed.), *La comunicazione intergenerazionale* (pp. 31-51). Palermo: Palumbo. ISBN: 978-88-6017-080-4
5. Pedone, F. (2009). Gli esercizi ADVP realizzati dal Liceo Imera. In G. Zanniello (Ed.). *Orientare con le discipline scolastiche. Gli esercizi ADVP* (pp. 134-181). Troina (En): Città Aperta ISBN: 978-88-8137-427-4
6. Pedone, F. (2009). Autoregolazione dell'apprendimento e portfolio. In G. Domenici e R. Semeraro (Eds.), *Le nuove sfide della ricerca didattica tra saperi, comunità sociali e culture* (pp. 187-195). Atti del VI Congresso Scientifico SIRD. Roma 11-13 Dicembre, 2008. Roma: Monolite. ISBN: 973-88-7331-082-2
7. Pedone, F. (2009). La valutazione finale. In G. Zanniello (Ed.), *Competenze metacognitive e processi di autovalutazione nel blended e-learning* (pp. 59-74). Lecce: Pensa MultiMedia. ISBN 987-88-8232-688-3
8. Pedone, F. (2009). La costruzione di tre casi-problema per la promozione della capacità di problem-solving negli studenti universitari. In G. Zanniello (Ed.), *Competenze metacognitive e processi di autovalutazione nel blended e-learning* (pp. 139-154). Lecce: Pensa MultiMedia. ISBN 987-88-8232-688-3
9. Pedone, F. (2009). Il Portfolio. In A. La Marca (Ed.), *Insegnare a studiare in Università* (pp. 59-66).Troina (En): Città Aperta ISBN: 978-88-8137-400-7
10. Pedone, F. (2009). Attività per gli studenti universitari. In A. La Marca (Ed.), *Insegnare a studiare in Università* (pp. 115-117; 161-164; 173-176).Troina (En): Città Aperta ISBN: 978-88-8137-400-7
11. Pedone, F. (2008), L'uso didattico del laboratorio multimediale per lo sviluppo delle competenze metacognitive e delle capacità di autovalutazione e problem solving negli studenti universitari. In E. Marino (Ed.), *E-Learning e Multimedialità: conoscenze senza frontiere*, (pp. 275-284). Lecce: Pensa MultiMedia. ISBN: 978-88-6152-060-8.
12. Pedone, F. (2008), Competenze docimologiche degli insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia. In G. Zanniello (Ed.), *Formazione universitaria degli insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia* (pp. 260-265). Roma: Armando. ISBN 978-88-6081-442-5
13. Pedone, F. (2008), La valutazione dei risultati. In G. Zanniello, *Un ponte per l'Università. Attività didattiche per lo sviluppo professionale nella scuola secondaria* (pp.150-156). Palermo: Palumbo. ISBN 978-88-6017-061-3
14. Pedone, F. (2006), I focus group condotti nella Sicilia occidentale (pp. 37-39; 45-47; 52; 57-62), in S. Di Nuovo, - A. La Marca, (a cura di), *La Riforma nella scuola primaria. Il parere di genitori e docenti*. Roma: Armando Editore. ISBN 788860 810717
15. Pedone F. (2005), I processi di ricerca attivati. I primi risultati presso il Centro Scolastico Imera - Palermo (pp. 100-105 e pp. 150-162). In Zanniello, G. (a cura di) *Innovazione nella scuola. Laboratori di ricerca nella secondaria di primo grado*, Roma: Armando Editore. ISBN 8883589122
16. Pedone F. (2005), Il portfolio per lo sviluppo della competenza metacognitiva, (pp. 141-157), in La Marca A. (a cura di), *Personalizzazione e apprendimento. Quali strumenti per quali competenze*, Roma: Armando Editore. ISBN 8883589572

#### Articoli su altre riviste scientifiche

1. Pedone, F. (2016). Teorie implicite sull'intelligenza e motivazione intrinseca. *Scuola Italiana Moderna*, 123,6, 81-84. ISSN: 0036-9888
2. Pedone, F. (2015), L'apprendimento attraverso le mappe concettuali. In *Scuola Italiana Moderna*,122 (10), 77-80. ISSN: 0036-9888
3. Pedone, F. (2007), La coeducazione a scuola: bilancio e prospettive. *Bollettino As.Pe.I.*, 140-141, pp. 6-8, ISSN: 1721-1700
4. Pedone F. (2005), Il progetto CEAS: quando l'educazione alla cittadinanza è già attiva e solidale. Buone pratiche di educazione alla solidarietà, *Bollettino As.Pe.I.*, 130, ISSN: 1721-1700
5. Pedone F. (2003), Il tutorato nei corsi della Scuola di Formazione, *Fondazione RUI*, 84, p. 14-17. ISSN 1592-4513

#### Altro (prodotti multimediali a contenuto scientifico)

1. Pedone, F. (2011). *Stili di apprendimento e sviluppo dell'intelligenza* (pp. 1-23). [www.iuline.it](http://www.iuline.it)
2. Pedone, F. (2010). *La valutazione personalizzata* (pp. 1-25). [www.iuline.it](http://www.iuline.it)
3. Pedone F. (2005), *Autovalutazione delle dimensioni metacognitive dell'agire professionale dell'e-tutor*. Firenze: [www.puntoedu.indire.it](http://www.puntoedu.indire.it)

#### ATTIVITA' SCIENTIFICHE

## **Collaborazione scientifica con Enti di Ricerca Nazionali e Regionali**

Da settembre 2009 partecipo al progetto CI@ssi 2.0, promosso dalla Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi (DGSSSI) del MIUR, nel quadro del piano di sostegno dell'Innovazione Digitale nella Scuola. Il progetto CI@ssi 2.0 intendeva promuovere l'attuazione di più modelli di innovazione che possano generare buone pratiche d'utilizzo delle tecnologie anche tra quelle scuole che non partecipano all'iniziativa. Il progetto ha costruito un ambiente online per le 156 scuole coinvolte che ha assicurato coesione al progetto e ha permesso la leggibilità e il confronto delle esperienze. In Sicilia il progetto ha coinvolto 12 prime classi della scuola secondaria di primo grado. Gli istituti selezionati nella Regione Sicilia hanno intrapreso, a partire dal settembre 2009, una fattiva collaborazione con l'Università di Palermo. Il ruolo di coaching affidato al gruppo dell'Università di Palermo ha previsto diversi livelli di supporto all'attività progettuale svolta dalle singole scuole. In particolare, sono state fornite indicazioni metodologiche nella fase di analisi dei bisogni, di formulazione degli obiettivi così come in quelle di ideazione ed elaborazione delle proposte progettuali. È stato infine fornito un supporto metodologico per la documentazione. Il modello di coaching proposto per il progetto CI@ssi 2.0 ha previsto, come da indicazioni ministeriali, due fasi: la progettazione assistita e la sperimentazione.

Nel 2007 ho prestato la mia consulenza all'INDIRE di Firenze nell'ambito del progetto per il *Controllo sulla qualità di Learning Object destinati alla piattaforma SoS studenti: metadattazione con compilazione dei campi LOM*. I LO sono entità digitali riutilizzabili ovvero delle risorse non-rivali tra loro, in quanto utilizzabili da più persone simultaneamente per supportare l'apprendimento. Al fine di garantire che i LO siano aggregati, suddivisi e riutilizzabili si è reso necessario standardizzare la loro descrizione, ovvero definire quello che in gergo si chiama "set di metadati". I meta-dati (o metadati o Learning Object Metadati LOM) sono definiti come quei dati che non si riferiscono direttamente ai contenuti concreti di un LO ma li classificano, rinviano, cioè, ai contenuti di apprendimento del Learning Object. Lo standard LOM (Learning Object Metadata) si focalizza sul minimo insieme di proprietà necessario per la gestione, l'allocazione e la valutazione dei LO. Il LOM metadata degli oggetti formativi per l'apprendimento è definito come l'insieme degli attributi richiesti per descrivere pienamente e adeguatamente un LO. Dove applicabili, i LOM possono includere proprietà pedagogiche, come lo stile di insegnamento o di interazione, il livello di apprendimento, il livello e i prerequisiti. I risultati della ricerca sono stati presentati al IV Congresso Sie-L (Società Italiana di e-Learning) a Macerata il 4 luglio 2007.

Anno scolastico 2006/07 e a.s. 2007/08 incarico di collaborazione in qualità di ricercatore *senior* al progetto "Aracne 2" nell'ambito della misura 3.05 del P.O.R. 2000-2006. Per tale progetto ho svolto uno studio sull'orientamento scolastico-professionale durante l'adolescenza, finalizzato alla promozione della persona. Per guidare il processo di maturazione professionale della persona e per mobilitare in essa le risorse cognitive, volitive e affettive necessarie per la realizzazione dei compiti evolutivi ci si è ispirati al modello dell'Activation du Developpement Vocationnel et Personnel (A.D.V.P.) creato da alcuni ricercatori dell'Università Laval di Quebec (Canada): Denis Pelletier, Gilles Noiseux e Charles Bujold agli inizi degli anni '70. È una teoria dello sviluppo della capacità di scelta professionale, sufficientemente provata dall'esperienza e dalla ricerca scientifica, che aiuta la persona a partecipare "attivamente" ed "emotivamente" al suo processo di orientamento, in una progressiva risposta al bisogno e le permette di inserirsi operativamente, cioè con progredita professionalità, nell'attività lavorativa, in modo vantaggioso per sé e per gli altri. Il metodo ADVP consente all'insegnante di attuare la "dimensione orientativa" dell'attività didattica mentre propone agli alunni i contenuti della sua disciplina. Per sperimentare questa modalità didattica, mi sono dedicata alla formazione degli insegnanti disposti a collaborare attivamente alla ricerca nel normale esercizio della loro attività didattica. Per aiutare i docenti a coinvolgere gli alunni adolescenti in attività stimolanti, ho costruito insieme a loro delle schede di lavoro utilizzando la modalità operativa dell'ADVP. I risultati della ricerca sono pubblicati nel volume "Un ponte per l'Università", a cura di G. Zanniello ed edito dalla casa editrice Palumbo di Palermo.

Nell'anno 2005 ho collaborato con l'Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa (INDIRE) di Firenze per la realizzazione del progetto "Creazione dei materiali per il corso puntoedu tutor / puntoedu riforma". Nel lavoro di ricerca mi sono proposta di promuovere nell'e-tutor una riflessione sulla capacità di autovalutare le proprie competenze metacognitive. Sono convinta, infatti, che una corretta e significativa formazione alla capacità di autovalutare le proprie competenze possa garantire una maggiore padronanza di sé e contribuire alla formazione di personalità autonome e responsabili, pertanto è un obiettivo prioritario della formazione intellettuale di coloro che, come gli e-tutor, sono impegnati in contesti professionali di tipo relazionale. Il lavoro teorico è stato corredato da due attività pratiche di risoluzione di un caso. I risultati del lavoro di ricerca e le attività proposte sono pubblicate sulla piattaforma <http://puntoedu.indire.it> ambiente di apprendimento studiato da Indire per la formazione in rete.

Nel tentativo di conoscere come la riforma introdotta dalla Legge 53/2003 è stata percepita dai genitori ho collaborato in qualità di ricercatore esperto, nell'anno 2005, con l'IRRE Sicilia alla ricerca coordinata dal prof. S. Di Nuovo (Università di Catania) e dalla prof.ssa A. La Marca (Università di Palermo) sull'utilità percepita degli oggetti della riforma. L'indagine conoscitiva ha previsto il coinvolgimento di una scuola primaria per ogni provincia della Sicilia e l'utilizzo dei seguenti strumenti metodologici: un questionario da somministrare al dirigente scolastico sulla struttura scolastica; una scheda di valutazione sugli oggetti della riforma, da somministrare ai docenti e ai genitori e un focus group con i genitori delle classi seconde e quinte. I risultati della ricerca si possono leggere nel contributo *I focus group condotti nella Sicilia occidentale*, all'interno del

volume *La Riforma nella scuola primaria. Il parere di genitori e docenti*. Curato da S. Di Nuovo e A. La Marca, pubblicato dalla casa editrice Armando.

Nell'a.s. 2004/05 ho partecipato al *Progetto Nazionale R.I.So.R.S.E. 2* con l'IRRE Sicilia in qualità di ricercatore esperto. Nello specifico si è condotta una ricerca-intervento con l'equipe pedagogica di una scuola secondaria di primo grado di Palermo. Le tematiche pedagogiche relative ai piani di studio personalizzati ed agli obiettivi specifici di apprendimento propri per ciascun alunno hanno evidenziato l'importanza di una corretta valutazione degli alunni, ma soprattutto di una autovalutazione personale che ogni ragazzo deve poter fare. Fortemente legato a questi aspetti di cambiamento è risultato essere la necessità e -per un certo periodo- anche l'obbligatorietà, per ogni insegnante, di creare e gestire un portfolio delle competenze proprio di ciascun alunno, che si è configurato come prezioso strumento per personalizzare e valorizzare maggiormente il percorso scolastico dell'alunno rendendolo sempre più consapevole delle proprie abilità e competenze. I risultati della mia ricerca si possono leggere nei contributi: *I processi di ricerca attivati. Centro Scolastico Imera - Palermo* e *I primi risultati: il portfolio. Centro Scolastico Imera - Palermo*, all'interno del volume curato da G. Zanniello *Innovazione nella scuola. Laboratori di ricerca nella secondaria di primo grado*, e pubblicato dalla casa editrice Armando.

Durante gli anni 2004 e 2005, con l'attuazione del D.Lgs. n. 59 del 19 febbraio 2004 ho focalizzato la mia attenzione e i miei studi sul portfolio delle competenze individuali. Nello studio condotto si è riflettuto sul fatto che per una buona utilizzazione delle risorse cognitive individuali lo sviluppo della conoscenza metacognitiva risulta essere un requisito fondamentale, in quanto permette di essere maggiormente consapevoli del funzionamento della propria mente e di intervenire quindi prontamente, autoregolando le proprie azioni. In particolare, si è visto come il portfolio possa conferire al soggetto la consapevolezza ed il controllo delle proprie abilità cognitive e comportamentali. I risultati delle mie riflessioni si possono leggere nel contributo *Il portfolio per lo sviluppo della competenza metacognitiva*, all'interno volume, *Personalizzazione e apprendimento. Strumenti e competenze* curato da A. La Marca e pubblicato dalla casa editrice Armando.

### **Relazioni e comunicazioni in convegni e seminari**

Sono intervenuta con due contributi "Media skills and professional awareness in teacher training" e "Digital competencies for digital in-service teachers" alla IX Conferenza Internazionale "Education, Research and Innovation", tenutasi a Siviglia, 14, 15 e 16 November, 2016. Entrambi gli interventi sono stati pubblicati su ICERI2016 Proceedings. ISBN:978-84-617-5895-1

Sono intervenuta con un contributo dal titolo "La qualità inclusiva della scuola: dalle pratiche didattiche alla formazione degli insegnanti" alla prima Summer School SIPES (Società Italiana di Pedagogia Speciale) "La Ricerca in Pedagogia e Didattica Speciale". Bressanone, dal 31-08-2016 al 02-09-2016

Sono intervenuta con un contributo dal titolo "La rubrica di autovalutazione per gli insegnanti" presentato al Convegno "La professionalità degli insegnanti. La ricerca e le pratiche" - Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Bari 14-15 aprile 2016.

Sono intervenuta con un contributo dal titolo "Teacher training paths between neuroeducation and professional learning community" presentato all' XI Conferenza Internazionale "Technology, Education and Development" tenutasi a Valencia, dal 7 al 9 marzo 2016. L'intervento è stato pubblicato su INTED2016 Proceedings ISBN: 978-84-608-5617-7

Sono intervenuta con un contributo dal titolo "Promuovere l'inclusione nella scuola attraverso l'autovalutazione degli insegnanti" presentato alla giornata di studio "INCLUSIONE: DIDATTICA E DIDATTICHE", nell'ambito del PROGRAMMA CoRI 2012, tenutasi a Palermo il 7 Maggio 2015

Sono intervenuta con un contributo dal titolo "Enhancing inclusion through teachers' selfassessment" presentato alla IX International Technology, Education and Development Conference. Madrid, 2nd-4th of March, 2015. L'intervento è stato pubblicato su INTED 2015 PROCEEDINGS ISBN:978-84-606-5763-7.

Sono intervenuta con un contributo dal titolo "La formazione iniziale degli insegnanti attraverso la pratica del microteaching" presentato all'VIII Congresso Nazionale SIRD "Apprendere per insegnare", tenutosi a Salerno e Ravello nei giorni 11/12/13 dicembre 2014, promosso dalla Società Italiana di Ricerca Didattica (SIRD). Il contributo è stato pubblicato sulla rivista "Giornale Italiano della Ricerca Educativa", 13. ISSN: 2038-9736

Sono intervenuta al Convegno internazionale SIFED "Pedagogia e Media: Autovalutazione e Cultura degli Insegnanti" a Gattaria in provincia di Palermo il 6/7/8 novembre 2014

Sono intervenuta alla conferenza internazionale "INTED 2014 – International Technology, Education and Development", con una relazione dal titolo *Learning styles and Metacognition*. Valenzia, 10-12 marzo 2014.

Sono intervenuta alla conferenza internazionale "INTED 2014 – International Technology, Education and Development", con una relazione dal titolo *How to improve metacognition in primary school*. Valenzia, 10-12 marzo 2014.

Sono intervenuta alla conferenza internazionale "ICERI2013 – International Conference of Education, Research and Innovation", con una relazione dal titolo *The promotion of future primary school teachers' ability for analysing complex educational situations. A metacognitive approach*. Siviglia, 18-20 novembre 2013.

Sono intervenuta al VII Congresso Scientifico SIRD "Università e scuola: valutare per quale società?", promosso dalla Società Italiana di Ricerca Didattica (SIRD), con una relazione dal titolo: *Valutazione ed autovalutazione delle composizioni scritte per la promozione delle abilità linguistiche negli alunni della scuola primaria*. Padova, 1-3 dicembre 2011.

Sono intervenuta all'VIII Biennale Internazionale sulla Didattica Universitaria "Il docente universitario. Una professione tra ricerca, didattica e governance degli Atenei", con una comunicazione dal titolo: *Uno strumento di autovalutazione della competenza iniziale in didattica universitaria*. Padova, 2-3 dicembre 2010.

Sono intervenuta al Convegno "La comunicazione intergenerazionale. Attività integrate di formazione e sviluppo delle strategie di apprendimento negli studenti", organizzato dal Collegio Universitario Arces, con una relazione dal titolo: *La comunicazione in famiglia: i focus group con i genitori*. Palermo, 11 giugno 2010.

Sono intervenuta al VI Congresso Scientifico SIRD "Le nuove sfide della ricerca didattica tra saperi, comunità sociali e culture", promosso dalla Società Italiana di Ricerca Didattica (SIRD), con una relazione dal titolo: *Autoregolazione dell'apprendimento e portfolio*. Roma, 11-13 dicembre 2008.

Comunicazione dal titolo "Lo sviluppo delle competenze metacognitive e delle capacità di autovalutazione e problem solving nei futuri insegnanti", presentata al convegno nazionale "La formazione universitaria degli insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia". Palermo, 7-8 maggio 2008

Relazione dal titolo "La metodologia A.D.V.P.", presentata al Convegno Internazionale "Saggezza e adolescenti: una sfida educativa", Palermo, 21-22 aprile 2008.

Relazione dal titolo "Una guida metodologica per la costruzione di esercizi di attivazione ADVP" presentata al corso di formazione per i docenti della scuola secondaria di secondo grado "Didattica orientativa: il metodo ADVP. Una guida al raggiungimento della maturità professionale degli studenti" (legalmente riconosciuto dal MIUR D.P.C.M. 19-11-1991), organizzato dall'ARCES, Palermo, 3 e 4 dicembre 2007.

Relazione dal titolo "L'uso didattico del laboratorio multimediale per lo sviluppo delle competenze metacognitive e delle capacità di autovalutazione e problem solving negli studenti universitari", presentata al convegno "E-Learning e Multimedialità: Conoscenze senza frontiere". Agrigento, 20-21 settembre 2007.

Relazione dal titolo "Orientamento e formazione, quale prospettiva?" presentata al Convegno "Orientamento" organizzato dal COSPES-CIOFS "Laura Vicuna", Catania 1 giugno 2007.

Relazione dal titolo "Competenze e valutazione" presentata al Convegno "L'integrazione tra competenze disciplinari e competenze pedagogiche nella professionalità del docente di scuola primaria e dell'infanzia" organizzato dalla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo. Palermo, 22 maggio 2007.

Costruzione unitaria del sapere attraverso il dialogo tra la vita e lo sviluppo delle competenze scientifiche organizzato dalla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo in occasione del bicentenario della fondazione dell'Università di Palermo, 15 gennaio 2007, Palermo.

Relazione dal titolo *“La comunicazione in classe: il docente comunicatore e facilitatore dell'apprendimento e dello sviluppo delle abilità metacognitive”* presentata al corso di formazione per i docenti della scuola secondaria di secondo grado *“Tutorato e orientamento: competenze di base per i docenti della scuola secondaria di secondo grado”* (riconosciuto dal MIUR con D.M. 11 maggio 2006), organizzato dall'ARCES, Palermo, 4 dicembre 2006.

Comunicazione dal titolo *“Il tutorato nei Corsi di metodologia di apprendimento: le tecniche per il successo negli studi universitari. Un'esperienza maturata all'Università degli Studi di Palermo”* presentata al V Congresso Nazionale *“Orientamento alla Scelta: Ricerche, Formazione e Applicazioni”*: organizzato dall'Università degli Studi di Padova e da La.R.I.O.S. (Laboratorio di Ricerca ed Intervento per l'Orientamento alle Scelte Scolastico-Professionali); Padova 11-12-13 dicembre 2003.

Comunicazione dal titolo *“Interessi professionali: adattamento del Questionario MV 90”* presentata al IV Congresso Nazionale *“Orientamento alla scelta: ricerche, formazione, applicazioni”*, organizzato dall'Università degli Studi di Padova e da La.R.I.O.S. (Laboratorio di Ricerca ed Intervento per l'Orientamento alle Scelte Scolastico-Professionali); Padova 24 ottobre 2002.

## **AMBITI DI RICERCA**

### **Le aree di ricerca**

Ho privilegiato le tematiche della diagnosi e dello sviluppo della competenza metacognitiva, della dimensione orientativa dell'insegnamento nella scuola secondaria di primo e di secondo grado, della didattica e dell'orientamento universitario, della pedagogia universitaria con particolare attenzione al metodo di studio.

I miei interessi di ricerca si sono distribuiti su otto ambiti, tra di loro collegati.

1. *L'inclusione scolastica*
2. *Lo sviluppo delle abilità metacognitive e di autoregolazione dell'apprendimento*
3. *La didattica orientativa nella scuola*
4. *La prevenzione della dispersione scolastica*
5. *La formazione didattica dei giovani ricercatori*
6. *Lo sviluppo della capacità di analisi e di problem solving nei futuri maestri*
7. *La valutazione e la promozione della capacità di scrittura attraverso le rubriche*
8. *La valutazione delle competenze a scuola*

## 1. L'inclusione scolastica

La ricerca che si sta portando avanti ha come oggetto di studio la formazione, iniziale e lungo il percorso lavorativo, degli insegnanti. Attraverso il lavoro con insegnanti in formazione e in servizio si stanno rilevando le modalità di riflessione, di autoregolazione, di autovalutazione del proprio agire nell'ambito di specifiche attività didattiche nell'ottica di una didattica inclusiva. Si intende portare avanti una riflessione su ciò che è realmente necessario per riuscire nella professione insegnante, focalizzando l'attenzione sulle competenze che l'insegnante deve possedere per essere efficace nel suo agire professionale, arrivando a costituire un "Profilo del docente inclusivo".

A partire dalle sfide educative che la società oggi pone, legate in particolar modo al bisogno di comunità, di inclusione, di rispetto della diversità, il lavoro di ricerca si concentra sulla necessità di diffondere una cultura dell'autovalutazione diretta a programmare piani di miglioramento della didattica, attraverso degli interventi formativi necessari per aiutare gli alunni con bisogni educativi speciali. Il lavoro mette a fuoco quegli aspetti legati all'autovalutazione degli insegnanti, intesa come processo sistematico di esame e revisione delle pratiche messe in opera da una comunità professionale. Tale processo si configura come un momento di analisi, di riflessione, di problematizzazione e di confronto, sulla propria professionalità, sul significato delle azioni compiute e sui possibili scostamenti tra ciò che si è progettato e quanto effettivamente realizzato nella pratica. Il concetto di autovalutazione si lega, inoltre, alla progettazione del cambiamento. Si sta mettendo a punto uno strumento per gli insegnanti che consenta loro di individuare i punti di forza e le criticità della realtà scolastica in cui operano e, allo stesso tempo, li possa supportare nella progettazione di azioni di sviluppo per migliorarla. Tale strumento mira a favorire l'integrazione e il connubio efficace tra autovalutazione e sviluppo, in vista di una progettazione organica di percorsi educativi inclusivi. I risultati della ricerca sono stati presentati al convegno internazionale "IINTED2015 – 9th International Technology, Education and Development Conference", che si è svolto a Madrid dal 2 al 4 marzo 2015 e sono stati pubblicati nei Proceedings del convegno stesso.

In parallelo si sta conducendo una ricerca, che si configura come indagine esplorativa sugli interventi con gli alunni con bisogni educativi speciali nelle scuole di Bergamo, Genova, Palermo, Torino, Trento. La ricerca è coordinata dall'Università di Bergamo; scopo dell'indagine è capire se nelle scuole le indicazioni della direttiva ministeriale sui BES sono state fatte oggetto di progettazione e intervento, e in che modo. Attualmente si stanno analizzando le interviste semi-strutturate effettuate ai Dirigenti scolastici e ai docenti referenti per i BES.

## 2. Lo sviluppo delle abilità metacognitive e di autoregolazione dell'apprendimento

### 2.1. Lo sviluppo delle abilità metacognitive e di autoregolazione dell'apprendimento negli alunni di scuola primaria

All'interno della cornice di riferimento della personalizzazione della didattica, ho portato avanti una ricerca-pilota con 60 alunni e 4 insegnanti di quarta classe primaria, sui temi della promozione della capacità di autoregolazione e della valorizzazione degli stili di apprendimento. Le mappe concettuali, le rubriche di autovalutazione e il dialogo con l'alunno hanno costituito le tre risorse pedagogiche messe a punto insieme agli insegnanti per sviluppare negli alunni la capacità di autoregolazione. Attraverso il lavoro di ricerca si è messo a fuoco in che modo tutti gli alunni possono "imparare ad imparare" meglio di come fanno abitualmente, come sia possibile aiutarli ad acquisire una conoscenza del proprio funzionamento cognitivo che li orienti a scegliere, predisporre, dirigere, ordinare e controllare l'esercizio delle strategie da mettere in atto, per lo svolgimento di un compito di apprendimento. Attraverso lo studio teorico si è inteso ricavare un quadro di riferimento aggiornato delle più recenti ricerche internazionali sulle attività didattiche che meglio promuovono lo sviluppo della capacità di autoregolazione dell'apprendimento negli alunni di scuola primaria e sulla relazione esistente tra lo stile di apprendimento dell'insegnante e quello degli alunni presenti in classe. I risultati di questo lavoro sono pubblicati nel volume *Valorizzazione degli stili di apprendimento e promozione dell'apprendimento autoregolato. Teorie e strumenti per una didattica metacognitiva*, pubblicato dalla Casa Editrice Junior di Bergamo.

In seguito alla riflessione sui risultati della ricerca appena illustrata, sono state ipotizzate tre modalità didattiche capaci di promuovere l'apprendimento autoregolato negli alunni di scuola primaria. La ricerca ha coinvolto 45 alunni di classe quarta e due insegnanti di una scuola primaria siciliana. In particolare si è ipotizzato che se le attività didattiche fossero state ben progettate e realizzate ogni alunno, oltre a quanto avrebbe appreso sulla disciplina, avrebbe ottenuto un significativo miglioramento nelle seguenti abilità metacognitive: conoscenza dei propri processi cognitivi, autogiudizio e monitoraggio, autoregolazione e controllo. I risultati della ricerca sono stati presentati alla conferenza internazionale "INTED 2014 – International Technology, Education and Development" svoltosi a Valenzia (E) dal 10 al 12 marzo 2014 e pubblicati nei Proceedings della conferenza stessa.

Un'ulteriore ricerca sullo sviluppo delle abilità metacognitive nella scuola primaria ha preso avvio a partire dalle considerazioni e riflessioni fatte sulle modalità utilizzate dagli studenti di elaborare le informazioni e sullo sviluppo della consapevolezza della conoscenza come costruzione di rappresentazioni interpersonali e rete di informazioni. Il ricorso a queste variabili cognitive è motivato dal fatto che indagare le differenze individuali di ciascun alunno, consente di valutare le differenze e i successi nell'apprendimento. L'esperienza di ricerca si è articolata in due fasi: la prima ha riguardato l'adattamento e una validazione del questionario per la rilevazione degli stili di apprendimento; la seconda si è incentrata sulla verbalizzazione dei processi cognitivi e metacognitivi coinvolti nello svolgimento di un compito. In questa seconda fase, alla luce dei risultati ottenuti dalla somministrazione del questionario adattato, si è lavorato nelle classi coinvolte in stretta collaborazione con gli insegnanti, opportunamente sensibilizzati e formati sulla tematica. Gli alunni sono stati invitati a riflettere sui loro stili di apprendimento e su come questi ultimi si traducano in scelte strategiche con l'ausilio dell'organizzatore didattico "mappa concettuale". I risultati della ricerca sono stati presentati alla conferenza internazionale internazionale "INTED 2014 – International Technology, Education and Development" svoltosi a Valenzia (E) dal 10 al 12 marzo 2014 e pubblicati nei Proceedings della conferenza stessa.

## 2.2. La progettazione e l'utilizzo del portfolio per lo sviluppo della capacità di autovalutazione e di autoregolazione negli studenti universitari

A motivo dell'enorme incidenza che la competenza metacognitiva ha nel successo scolastico e universitario, mi è parso opportuno riflettere sul contributo dell'approccio metacognitivo alla didattica ed esaminare i risultati di studi e ricerche sulle implicazioni della metacognizione nei processi di insegnamento-apprendimento.

Ho partecipato al Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) (2006) dal titolo *Equivalenze e disequivalenze della didattica universitaria on-line. Modelli pedagogici, processi didattici, ambienti virtuali ed integrati e criteri di valutazione della qualità*, coordinatore nazionale Prof. Cosimo Laneve. Il programma dell'Unità di Ricerca di Palermo, responsabile Prof. Giuseppe Zanniello, ha avuto come titolo: *Competenze metacognitive e processi di autovalutazione nel blended E-learning con metodologie di apprendimento cooperativo per una formazione personalizzata*. L'unità di ricerca siciliana ha sperimentato l'e-learning quale ambiente di formazione *blended* in cui gli studenti universitari, dei corsi di *docimologia e tecnologie educative*, potessero sviluppare le capacità di autoregolazione e di autovalutazione e, nello stesso tempo, potessero acquisire una metodologia per lavorare in gruppo e per affrontare i problemi dell'attività professionale in campo educativo.

Con una specifica attività didattica si è inteso promuovere e sviluppare negli studenti universitari le capacità di autoregolazione e di autovalutazione.

Si è ritenuto che lo sviluppo della capacità di autovalutazione costituisca la strada privilegiata per giungere all'autoregolazione delle strategie di apprendimento da parte dello studente e che l'uso del portfolio, opportunamente strutturato, ne facilitasse l'acquisizione.

L'ipotesi sottesa all'adozione del portfolio nella didattica universitaria è che esso, sviluppando la capacità autovalutativa dello studente, contribuisce a migliorare la sua capacità di riflessione consapevole e a rendere esplicite le dimensioni della sua competenza.

Gli aspetti della competenza professionale che si è inteso promuovere attraverso il portfolio progettato si riferiscono alla capacità di usare una serie di indicatori in base ai quali comprendere quando si sbaglia e perché, per potersi correggere senza una esplicita sollecitazione esterna (*Self-correction*); alla capacità di valutare criticamente quanto si apprende (*Critical reflection*); alla capacità di dare significato a ciò che si sta facendo (*Active seeking of meaning*); alla capacità, infine, di confrontarsi con esperienze concrete da cui ricavare gli stimoli adeguati per lo studio personale, nell'ottica secondo cui l'esperienza è allo stesso tempo fonte di apprendimento e di motivazione (*Experiential learning*).

Gli esiti della ricerca sono riportati in due differenti contributi pubblicati in A. La Marca (2009), *Insegnare a studiare in Università* (Città Aperta Editore), e in G. Domenici e R. Semeraro (2009), *La nuova sfida della ricerca didattica tra saperi, comunità sociali e culture* (Monolite Editore).

### 2.3 La costruzione di tre casi-problema per la promozione della capacità di problem solving negli studenti universitari

Per la realizzazione delle attività finalizzate a promuovere negli studenti universitari che si preparano a svolgere professioni educative la capacità di problem-solving, lo studio di caso si configura come un metodo di lavoro particolarmente efficace. L'uso in ambito universitario dello studio di caso prevede un approccio all'apprendimento tipico del *learning by doing*; l'obiettivo non è quello di dare informazioni sul contenuto/argomento oggetto del caso, ma di innescare un processo di apprendimento che sviluppi le abilità di ricercare soluzioni ai problemi che si incontrano nella vita professionale. Nella ricerca svolta è stato usato il *case study* nella didattica universitaria, sia in presenza che on line, nell'ipotesi che si potesse favorire così l'apprendimento responsabile. Si è ipotizzato che se le attività didattiche fossero state ben progettate e realizzate ogni studente, oltre a quanto avrebbe appreso sul tema oggetto di studio, avrebbe ottenuto un significativo miglioramento della sua capacità di problem solving in ambito professionale (utilizzando le conoscenze disciplinari acquisite) così evidenziabile: saper distinguere i fatti dai propri giudizi su di essi; saper analizzare i diversi elementi che costituiscono una situazione problematica per affrontarli poi uno alla volta; saper collaborare con i colleghi nella ricerca della soluzione più efficace del problema studiato; saper prendere delle decisioni in tempi brevi.

Ho costruito tre situazioni-problema che stimolassero la curiosità e l'interesse degli studenti presentando situazioni corrispondenti a casi reali; ho fatto sì che la complessità della situazione affrontata fosse commisurata alle competenze degli studenti, controllando anche la difficoltà del linguaggio e il tempo necessario per lo studio. Le tre situazioni problematiche, che ho redatto, contengono informazioni sufficienti per elaborare riflessioni e pensare alle azioni migliori da intraprendere.

I casi ideati e sperimentati sono stati pubblicati nel volume a cura di A. La Marca (2009), *Insegnare a studiare in università. Didattica e sviluppo della competenza metacognitiva*, edito dalla casa editrice Città Aperta (Troina, Enna). Le modalità di costruzione, le finalità e l'analisi qualitativa delle riflessioni svolte dagli studenti sui tre casi - problema proposti, effettuata analizzando 216 elaborati, sono descritte nel volume curato da G. Zanniello (2009), *Competenze metacognitive e processi di autovalutazione nel blended e-learning*, edito da Pensa MultiMedia (Lecce).

### 2.4 La valutazione dei risultati formativi attraverso il focus group e il portfolio

Per la valutazione complessiva finale degli obiettivi conseguiti dagli studenti universitari alla fine di una attività didattica sperimentale mi sono avvalsa di due differenti strumenti: il focus group e il portfolio. Da una parte ho realizzato due sessioni di focus group che hanno permesso di effettuare un'analisi qualitativa della percezione degli studenti universitari sia rispetto all'attività formativa svolta, sia rispetto alle loro competenze metacognitive e alla loro capacità di autoregolazione. Dall'altra ho utilizzato il portfolio per lo sviluppo delle competenze metacognitive e delle capacità di autovalutazione, che ha permesso di rilevare le riflessioni sistematiche degli studenti sull'intero percorso compiuto.

Per poter osservare i cambiamenti avvenuti negli studenti, sono state realizzate due sessioni di focus group nell'ambito delle quali sono state proposte agli studenti le stesse domande: una immediatamente prima dell'inizio delle attività e una al termine del periodo di sperimentazione. I focus group miravano ad esplorare la percezione del problema delle abilità di studio e della capacità di autoregolazione da parte degli studenti. Ogni focus group con ciascun gruppo di studenti ha avuto una durata media di un'ora e trenta minuti.

Sulla base degli obiettivi che si intendevano perseguire con l'attività didattica sperimentale ho costruito la scaletta, costituita da 10 domande, per sondare tre differenti aree: metacognizione e apprendimento, strategie di apprendimento, consolidamento dell'apprendimento. Ho cercato di far in modo che la scaletta comprendesse domande ben formulate e rilevanti per l'argomento preso in esame. Ho verificato che le domande fossero concrete e poste in maniera più diretta e lineare possibile, senza ambiguità o forme grammaticali tali da indurre i soggetti verso determinate risposte.

Il portfolio si è rivelato uno strumento in grado di aiutare lo studente a diventare consapevole del cammino percorso, facilitandogli il confronto tra le competenze iniziali e quelle raggiunte; esso ha guidato lo studente a maturare competenze di autovalutazione del proprio apprendimento e a rendersi conto dei progressi raggiunti. Attraverso l'uso del portfolio gli studenti hanno avuto la possibilità di riflettere su come l'autovalutazione dei propri risultati, un'adeguata percezione della propria competenza, la conoscenza dei propri processi cognitivi e la conseguente regolazione dei criteri di azione, costituiscono degli obiettivi che ogni studente universitario dovrebbe perseguire per affrontare lo studio responsabilmente, con efficacia e ottimismo.

L'analisi dei focus group e dei portfolio è descritta in un contributo del volume curato da G. Zanniello (2009), *Competenze metacognitive e processi di autovalutazione nel blended e-learning*, edito da Pensa MultiMedia (Lecce).

### *3. La didattica orientativa nella scuola*

Già dall'inizio del 2008 ho partecipato, in qualità di ricercatore senior, ad una ricerca-azione, promossa dall'Ente Morale ARCES, finalizzata allo sviluppo della maturità personale e professionale degli studenti di Scuola secondaria di secondo grado della provincia di Palermo. La ricerca, il cui responsabile scientifico è stato il prof. Zanniello, è stata incentrata sul processo di maturazione professionale della persona e per mobilitare in essa le risorse cognitive, volitive e affettive necessarie per la realizzazione dei compiti evolutivi. Il modello utilizzato durante il percorso di ricerca è stato l'A.D.V.P. (Activation du Développement Vocationnel et Personnel) creato da alcuni ricercatori dell'Università Laval di Quebec (Canada): Denis Pelletier, Gilles Noiseux e Charles Bujold negli anni '70 del secolo scorso e aggiornato dal gruppo di ricerca palermitano diretto da G. Zanniello. Per sperimentare questa modalità didattica, ho costruito insieme ad alcuni insegnanti di un liceo classico di Palermo degli esercizi, che sono stati poi utilizzati in classe con gli studenti dell'ultimo anno. I docenti, seguendo il metodo ADVP hanno realizzato esercizi di esplorazione, cristallizzazione, specificazione e realizzazione per incentivare lo svolgersi del processo di maturazione professionale degli alunni utilizzando i contenuti delle discipline insegnate nell'ultimo anno di liceo. Gli esercizi sono stati realizzati seguendo tre principi didattici fondamentali: il riferimento all'esperienza dello studente; la presentazione del compito da svolgere in forma di problema da risolvere; la significatività soggettiva, per lo studente, dei problemi propostigli. L'originalità delle attività di orientamento realizzate nel liceo di Palermo consiste nel fatto che i compiti svolti dagli studenti vertevano principalmente sulle conoscenze disciplinari previste dai programmi ministeriali dell'ultimo anno di liceo: su di esse gli studenti hanno esercitato quattro tipi di pensiero: esplorativo, categoriale, valutativo e critico.

La valutazione dei risultati della ricerca è pubblicata nel volume a cura di G. Zanniello (2008), *Un ponte per l'università. Attività didattiche per lo sviluppo professionale e personale*. Palermo: Palumbo. Gli esercizi progettati sono pubblicati nel volume curato da G. Zanniello (2009). *Orientare con le discipline scolastiche. Gli esercizi ADVP*. Troina (EN): CittàAperta.

### *4. La prevenzione della dispersione scolastica.*

Negli anni scolastici 2008-09 e 2009-10 ho partecipato, in qualità di ricercatore, al progetto P.O.n.Te (Potenziare le Opportunità nel Territorio) promosso dal Centro di Orientamento del Collegio Universitario ARCES e finanziato dalla Fondazione per il Sud. Il progetto, che ha coinvolto 11 scuole secondarie siciliane, ha inteso contrastare la dispersione scolastica, intervenendo contestualmente sulle competenze educative dei genitori e sulla motivazione degli studenti ad acquisire una adeguata metodologia di studio.

Nella ricerca, all'interno della quale si sono sviluppate due linee di intervento parallele- per i genitori e per gli studenti-, mi sono occupata sia della formazione dei genitori con incontri sulle problematiche tipiche degli adolescenti nell'attuale contesto culturale, sia della realizzazione dei questionari e dei focus group per la valutazione dell'efficacia degli interventi formativi rivolti ai genitori e agli studenti. Mi sono occupata, inoltre, della formazione di coloro che avrebbero utilizzato tali strumenti nell'ambito del progetto.

I risultati della ricerca sono pubblicati nel volume curato da A. La Marca (2010). *La comunicazione intergenerazionale. Attività integrate di formazione e sviluppo delle strategie di apprendimento negli studenti*. Palermo: Palumbo.

### *5. La formazione didattica dei giovani ricercatori.*

Per migliorare la formazione di coloro che iniziano a svolgere compiti didattici in università e per sviluppare la loro capacità autovalutativa, nell'a.a 2009/10, ho avviato un processo formativo con alcuni dottorandi di ricerca. Dopo un'ampia ricerca bibliografica, ho messo a punto il quadro teorico e ho costruito situazioni educative che consentissero ai dottorandi di collegare

tra di loro le molteplici conoscenze acquisite precedentemente. In particolare, ho sperimentato una serie di attività che hanno messo i dottorandi dell'area educativa in relazione con problematiche educative da esplorare, da classificare, da valutare e da verificare nelle loro soluzioni utilizzando la metodologia dell'Activation du Développement Vocationnel et Personnel (ADVP). Prima di proporre le attività, ho somministrato ai dottorandi una rubrica di autovalutazione delle competenze appositamente costruita. Per la scelta delle dimensioni, dei criteri e degli indicatori che permettono di descrivere una competenza ho fatto riferimento ai teorici dell'ADVP: Noiseux, Pelletier, Bujold.

Attraverso una specifica attività di ricerca ho voluto richiamare l'attenzione sull'importanza dell'autovalutazione nello sviluppo della maturità professionale. In particolare ho sperimentato una metodologia per realizzare e utilizzare uno strumento di autovalutazione in grado di promuovere la capacità di autoregolazione nei potenziali collaboratori alla docenza universitaria.

Gli esiti della ricerca sull'uso delle rubriche di valutazione per lo sviluppo della competenza metacognitiva e della capacità di autovalutazione, in coloro che si preparano a svolgere compiti di docenza universitaria, sono pubblicati sul volume a cura di L. Galliani (2011), *Il docente universitario. Una professione tra ricerca, didattica e governance degli Atenei*, edito da Pensa Multimedia (Lecce).

#### *6. Lo sviluppo della capacità di analisi e di problem solving nei futuri maestri*

Dall'a.a. 2008-2009 fino all'a.a. 2010-2011 ho condotto una ricerca su 450 studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, che nei tre anni hanno partecipato al Laboratorio di Pedagogia Speciale. Ho voluto verificare la validità di una metodologia formativa finalizzata al potenziamento della capacità di analizzare e risolvere situazioni educative problematiche, che rappresenta un aspetto fondamentale della competenza professionale del docente. Il tema della capacità di risoluzione di problemi educativi da parte di coloro che si accingono a svolgere la professione di insegnante, implica l'acquisizione di strategie per reagire in modo adeguato alla complessità dei problemi che connotano le situazioni educative. Con la ricerca mi sono posta l'obiettivo di rilevare la capacità degli studenti di affrontare lo studio con un atteggiamento volto alla comprensione e alla soluzione dei problemi concreti con i quali ci si confronta nel lavoro educativo. Con tre differenti gruppi di studenti ho sperimentato una metodologia finalizzata al potenziamento delle abilità di identificazione, di analisi e di risoluzione di problemi educativi simili a quelli che si presentano più frequentemente in una classe di scuola primaria. La ricerca costituisce un esempio di come si possa sviluppare negli studenti quell'insieme di abilità che confluiscono nella capacità di identificare e risolvere situazioni educative complesse.

I risultati della ricerca sono pubblicati sulla rivista semestrale, *Giornale Italiano della Ricerca Educativa*, giugno 2011.

Il tema della promozione della capacità di analisi e di problem solving nei futuri insegnanti è stato ripreso e sviluppato in una seconda ricerca che ha coinvolto 300 studenti del corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria negli a.a. 2010-11 e 2011-12. Attraverso la ricerca si è inteso, da una parte, validare ulteriormente la metodologia finalizzata al potenziamento delle abilità di identificazione, di analisi e di risoluzione di situazioni educative problematiche simili a quelle che si presentano più frequentemente in una classe di scuola primaria; dall'altra verificare la capacità di problem solving transfer dei futuri maestri.

I risultati della ricerca sono stati presentati al convegno internazionale "ICERI2013 – International Conference of Education, Research and Innovation" svoltosi a Siviglia (E) dal 18 al 20 novembre 2013 e pubblicati nei Proceedings del convegno stesso.

#### *7. La valutazione e la promozione della capacità di scrittura attraverso le rubriche*

I miei attuali interessi di ricerca sono concentrati sulle rubriche di valutazione. Per questa ragione ho coinvolto un gruppo di insegnanti di scuola primaria nella progettazione di una rubrica di valutazione attraverso la quale fosse possibile promuovere negli alunni di IV classe primaria la capacità di scrittura.

Sono partita dalla rilevazione di una criticità nelle competenze degli insegnanti in campo valutativo, per orientarli

successivamente verso una riflessione sistematica e controllata sulla portata formativa delle composizioni scritte. Ho inteso giungere alla progettazione e alla costruzione di una rubrica mediante un percorso articolato in due fasi.

Prima fase: training formativo rivolto a 50 insegnanti sulla valutazione delle composizioni scritte; correzione di 2583 temi attraverso l'uso della Guida di Calonghi e Boncori (2006); riflessione condivisa sull'esperienza di correzione dei temi, per individuare parametri e criteri in base ai quali analizzare le scritture prodotte dagli alunni e le loro modalità di lavoro. Nella seconda fase della ricerca ho costruito una rubrica di valutazione per promuovere negli alunni di IV classe primaria la capacità di scrittura e la riflessione metacognitiva coinvolgendo 5 dei 50 insegnanti coinvolti nella prima fase della ricerca; ho effettuato una prima validazione della rubrica con 106 alunni.

La concreta modalità di promozione dell'innovazione scolastica mediante l'affiancamento dei ricercatori universitari agli insegnanti in servizio, è documentata in un articolo pubblicato sulla rivista semestrale *Giornale Italiano della Ricerca Educativa*, novembre 2012, (Pensa Multimedia).

Lo sviluppo della metacognizione negli alunni della scuola primaria, la sua relazione con il processo di scrittura, un suo potenziamento e una sua valutazione attraverso l'utilizzo in classe delle rubriche in formato digitale è descritto in un articolo pubblicato sulla rivista *REM* (Erickson).

#### 8. La valutazione delle competenze a scuola

Nel lavoro di ricerca per la preparazione della mia tesi di dottorato ho svolto uno studio sulla valutazione delle competenze nella pratica scolastica in una società multiculturale. Si è visto come il focus, oggi, si sia spostato dalla valutazione degli esiti (obiettivi raggiunti o meno) a quella dei processi di costruzione delle conoscenze, alle operazioni mentali: la valutazione bada di più alla loro analisi e regolazione. Si è passati così alla valutazione delle competenze in cui l'attenzione non è più centrata sulle *performance*, ma si trova sollecitata dalle attività mentali che esse sottendono. Nonostante le difficoltà connesse con una chiara definizione del concetto stesso di competenza, la transizione in corso porta a valorizzare tale concetto come più rilevante rispetto a quelli più consueti e tradizionali di contenuti disciplinari, di materie scolastiche, di discipline di studio, ecc. Parallelamente, emerge la necessità di modificare anche la prospettiva assunta nel contesto della valutazione e della certificazione. Risulta, infatti, ben difficile l'impegno di documentare e certificare le competenze effettivamente acquisite, basandosi solo sui tradizionali modelli di valutazione. Ci si è proposti di riflettere insieme ai docenti su un nuovo modo di concepire l'apprendimento: imparare ad imparare (metacognizione) diventa un elemento fondamentale dell'educazione che si esplica nel piacere di capire, di scoprire, di conoscere, ma anche il mezzo che consente a ciascuno di cogliere il proprio ambiente tanto da permettergli di vivere con dignità, di sviluppare la propria identità personale e di relazione, di maturare un adeguato concetto di sé. I risultati della ricerca sono presentati nel testo *Valutazione delle competenze e autoregolazione dell'apprendimento*, edito dalla casa editrice Palumbo.